



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL DOCUMENTO DI BUDGET

2015

Allegato F alla Deliberazione n. /2014

INDICE

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE	3
2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	6
3. PRIORITÀ D'INTERVENTO	16
4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO	19
5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE STESSE	20
6. INDICATORI E PARAMETRI DELLA VERIFICA	24
7. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI	25
8. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO	28

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

I servizi per le persone anziane

Si riportano di seguito i dati per l'anno 2015, relativi ai servizi erogati presso l'azienda, suddivisi per tipologia di servizio:

CRA	N.POSTI LETTO
Viale Roma Reparto IB	45
Viale Roma Reparto IIB	50
Via Saliceto Reparto A	55
Via Saliceto Reparto B	57
Via Saliceto Reparto C	38
Via Albertoni	58
Lercaro Nucleo Melo	18
Lercaro Nucleo Tiglio	22
Lercaro Nucleo Ulivo	32
Totale	375
Casa di Riposo:	N.POSTI LETTO
Viale Roma Reparto IIC	63
Totale	63
Centro Diurno	N. POSTI
L'Aquilone - V.le Roma	20
Via Albertoni	16
Savioli*	20
Lercaro CD	18
San Nicolo' CD **	27
Margherita CD	20
Totale	121
Appartamenti Protetti	N.POSTI
Posti presso Appartamenti singoli - Roma	13
Posti presso Appartamenti doppi - Roma	12
Posti presso Appartamenti singoli - Lercaro	20
Posti presso Appartamenti doppi - Lercaro	32
Posti presso Appartamenti singoli - Madre Teresa	5
Posti presso Appartamenti doppi - Madre Teresa	12
Posti presso Appartamenti singoli - San Nicolò	24
Posti presso Appartamenti doppi - San Nicolò	12
Totale	130
TOTALE COMPLESSIVO	689

* Centro diurno in sede comunale a diretta gestione aziendale

** Un posto è a totale carico del Comune (retta + oneri)

Le caratteristiche ed i requisiti delle prestazioni erogate dall'Azienda sono coerenti con quanto previsto nelle normative regionali e nei contratti di servizio siglati con AUSL e Comune di Bologna.

Dal 2015 ha definitiva attuazione il piano di adeguamento all'accreditamento dei servizi socio-sanitari residenziali e semiresidenziali, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Tra gli aspetti più qualificanti di tale percorso senza dubbio vi è la responsabilità gestionale unitaria per i servizi, accreditati congiuntamente alle Cooperative di riferimento (Coop In Cammino e Ancora). I posti ceduti sono stati 286 per la CRA e 20 per il CD.

Servizi assegnati con Contratto di Servizio dal Comune di Bologna (dati 2013 - 2014):

INCLUSIONE SOCIALE	UTENTI
SPRAR - Servizio Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati Sportello Protezioni Internazionali	171 (2013) 201 (2014 al 15.11) 355 (dati 2013) 409 (2014 al 15.11)
Servizi accoglienza residenziali e semiresidenziali <ul style="list-style-type: none"> - Bassa soglia - Accoglienza primo livello - Accoglienza secondo livello e pre-autonomia 	dati 31.10. 2014: 57 posti 440 persone accolte 109 posti 150 persone accolte 100 posti 110 persone accolte
Piano Freddo	517 persone accolte
Servizi non residenziali	4468 contatti per unità di strada; 483 utenti per servizio mobile di sostegno (2014)
Servizi nell'area dell'esecuzione penale	1640 colloqui; 5 posti letto all'uscita; 30 borse lavoro/tirocini (2013)
Progetti Microcredito	90

SERVIZI SOCIALI PER LA DOMICILIARITÀ	UTENTI SEGUITI
CENTRO DIURNO (Tutti i centri diurni cittadini)	500
ASSISTENZA DOMICILIARE (Tutti i quartieri cittadini)	1400
DIMISSIONI PROTETTE	500
PROGETTO ASSISTENTI FAMILIARI (Home Care Premium e contributi economici)	400
TELESOCCORSO	50

MINORI	UTENTI SEGUITI
Accoglienza residenziale e semiresid per madri e minori n° nuclei/minori in carico nell'anno 2013	482
Progetto Gandusio per nuclei monogenitoriali n° nuclei in carico nell'anno 2013	18
Minori stranieri non accompagnati n° minori in carico al 31.12	188
Servizio pronta accoglienza per madri e minori n° minori soli + minori con la madre inseriti nell'anno 2013	213
Attività integrativa area esecuzione penale minori n° borse lavoro attivate 2013	69
Centro per le famiglie	

- Sportello Informafamiglie: n° accessi 2013	5.289
- Adozione	
n° istruttorie adozione avviate 2013	45
n° bambini in adozione al 31.12	18
- Affidamento	
n° colloqui a fini istruttoria 2013	110
n° bambini in affidamento al 31.12	70
- Mediazione familiare n° coppie seguite 2013	90
- Supporto per assegni di maternità e al nucleo familiare	
n° pratiche per assegni di maternità 2013	466
n° pratiche per assegni al nucleo 2013	726
n° family card emesse 2013	687
- Volontariato familiare n° iscritti al registro volontariato al 31.12	160
- Counseling genitoriale	
n° famiglie seguite Counseling genitoriale 2013	59
n° richieste di consulenza Progetto "Anni Magici"	38
Progetto "Dalla rete a cohousing" [progetto attualmente non attivo]	0

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I criteri per la formulazione del budget 2015 sono scaturiti dalle linee d'indirizzo dell'Assemblea dei Soci del 6 ottobre 2014.

La previsione delle risorse per l'anno 2015 può essere rappresentata nel dettaglio come segue:

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2015
A) Valore della produzione	
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	40.586.949,01
a) rette	10.254.915,02
b) oneri a rilievo sanitario	6.498.421,05
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	23.579.612,94
d) altri ricavi	254.000,00
2) Costi capitalizzati	4.885.987,63
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	4.885.987,63
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	0,00
4) Proventi e ricavi diversi	9.818.264,21
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	7.499.503,20
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	679.675,02
c) plusvalenze ordinarie	0,00
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	0,00
e) altri ricavi istituzionali	42.875,66
f) ricavi da attività commerciale	1.596.210,32
5) Contributi in conto esercizio	200.000,00
a) contributi dalla Regione	0,00
b) contributi dalla Provincia	0,00
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	0,00
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	0,00
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	200.000,00
f) altri contributi da privati	0,00
TOTALE A)	55.491.200,85
B) Costi della produzione	
6) Acquisti beni:	1.137.186,00
a) beni socio sanitari	455.700,40
b) beni tecnico-economici	681.485,60
7) Acquisti di servizi	31.660.968,21
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	17.790.296,66
b) servizi esternalizzati	3.781.895,00
c) trasporti	182.985,00
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	1.680.294,61
e) altre consulenze	289.026,00
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	2.809.075,29
g) utenze	1.910.710,34
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	1.739.723,34
i) costi per organi Istituzionali	61.028,24
j) assicurazioni	336.500,00
k) altri	1.079.433,72
8) Godimento di beni di terzi	31.298,74
a) affitti	100,00
b) canoni di locazione finanziaria	0,00
c) service	31.198,74
9) Per il personale	14.732.263,25
a) salari e stipendi	11.354.461,69
b) oneri sociali	3.100.589,11
c) trattamento di fine rapporto	0,00
d) altri costi	277.212,45
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.659.487,63
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	326.912,98
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.332.574,65
c) svalutazione delle immobilizzazioni	0,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	0,00

a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	0,00
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	0,00
12) Accantonamenti ai fondi rischi	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00
14) Oneri diversi di gestione	2.432.491,28
a) costi amministrativi	316.208,28
b) imposte non sul reddito	1.708.150,00
c) tasse	377.133,00
d) altri	12.000,00
e) minusvalenze ordinarie	0,00
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	0,00
g) contributi erogati ad aziende non-profit	19.000,00
TOTALE B)	55.653.695,10
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-162.494,25
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	0,00
a) in società partecipate	0,00
b) da altri soggetti	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	0,00
b) interessi attivi bancari e postali	0,00
c) proventi finanziari diversi	0,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	60.000,00
a) su mutui	58.000,00
b) bancari	1.500,00
c) oneri finanziari diversi	500,00
TOTALE C)	-60.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazioni	0,00
a) di partecipazioni	0,00
b) di altri valori mobiliari	0,00
19) Svalutazioni	0,00
a) di partecipazioni	0,00
b) di altri valori mobiliari	0,00
TOTALE D)	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi da:	1.000.000,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	0,00
b) plusvalenze straordinarie	1.000.000,00
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	0,00
21) Oneri da:	0,00
a) minusvalenze straordinarie	0,00
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	0,00
TOTALE E)	1.000.000,00
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	777.505,75
22) Imposte sul reddito	2.133.281,36
a) irap	1.133.281,36
b) ires	1.000.000,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	-1.355.775,62

Il Bilancio di previsione 2015 dell'ASP Città di Bologna si caratterizza per alcuni aspetti salienti:

- Rette alberghiere invariate;
- Oneri a rilievo sanitario secondo la remunerazione ultima riconosciuta da parte dell'ASL;
- Previsione di tutte le poste contabili in dare e in avere per l'ASP IRIDeS accorpata ad ASP Città di Bologna a partire dall'1/1/2015;
- Contabilizzazione dei rimborsi previsti per i servizi amministrativi resi, per conto delle Cooperative sociali, a favore dei reparti ceduti per effetto dell'accreditamento.

È necessario sottolineare che il Bilancio è stato redatto tenendo conto dell'effetto dell'accreditamento definitivo e dei relativi volumi di fatturato conseguenti all'esternalizzazione di circa il 40% dei posti letto per anziani originariamente previsti.

Con queste note, il bilancio presenta una **perdita** d'esercizio di € **1.355.775,62**.

Il valore della produzione (A) è pari a € 55.491.200,85, mentre i costi della produzione (B) sono pari a € 55.645.695,10. Le imposte incidono complessivamente per € 2.133.281,36 (IRAP, IRES, etc.).

A seguire il dettaglio delle principali voci:

A1a) Rette

Nel 2015, sulla base degli Indirizzi dei Soci e dei Contratti di servizio per i servizi accreditati, le tariffe di tutti i servizi resteranno bloccate.

È inoltre previsto un tasso di copertura medio, per il servizio di CRA, pari al 99,70 %, per un totale di 137.541 giornate.

Rette per strutture residenziali e semiresidenziali

TIPOLOGIA STRUTTURE	2015
Casa di Riposo	55,51
CRA	51,60
CRA Lercaro (strutture ad alta qualità)	52,60
CD	29,00
CD autosufficienti Savioli	52,00

Rette per appartamenti protetti:

APPARTAMENTI PROTETTI	2015
Retta mensile appartamento singolo ROMA	720,22
Retta mensile appartamento doppio ROMA	1.017,00
Retta mensile appartamento singolo LERCARO	678,00
Retta mensile appartamento doppio LERCARO	950,00
Retta mensile appartamento singolo MADRE TERESA	678,00
Retta mensile appartamento doppio MADRE TERESA	950,00
Retta mensile appartamento singolo SAN NICOLO'	678,00
Retta mensile appartamento doppio uso singolo SAN NICOLO'	813,60
Retta mensile appartamento doppio SAN NICOLO'	950,00

Il tasso di copertura previsto per gli appartamenti è del 98%, con impiego di parte degli appartamenti doppi 'ad uso singolo' con tariffa maggiorata.

L'applicazione dei suddetti criteri porta alla seguente previsione per conto COGE:

30010101 RETTE ALBERGHIERE RESIDENZIALI	8.507.828,84
30010102 RETTE ALBERGHIERE SEMIRESIDENZIALI	774.734,46
30010103 RETTE PER APPARTAMENTI PROTETTI	944.016,72

A questa voce sono rilevate le rette previste per il disagio adulto (compartecipazione degli utenti delle strutture).

30010104 RETTE DISAGIO ADULTO	28.335,00
-------------------------------	-----------

A1b) Oneri a rilievo sanitario

La previsione è stata formulata applicando le tariffe previste dall'accREDITAMENTO per gli oneri CRA per il numero di giornate previste di copertura, per un importo complessivo di € 6.498.421,05.

A1c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona

Per il rimborso delle spese sanitarie da parte dell'ASL, la previsione è stata formulata applicando le tariffe previste dall'accREDITAMENTO per il numero di giornate previste di copertura.

Per i rimborsi relativi ai servizi trasferiti dal Comune di Bologna è stato previsto un importo che tenesse conto di quanto previsto dalla programmazione comunale.

30010301 RIMBORSI SPESE SANITARIE (COMPRESO ONERI PERSONALE SANITARIO)	3.541.467,29
30010303 RIMBORSO FARMACI	26.600,00
30010308 SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	3.748.778,00

30010309 SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLA DOMICILIARITA'	450.000,00
30010310 RIMBORSI SERVIZIO MINORI	11.021.335,00
30010312 RIMBORSI SERVIZIO DISAGIO ADULTO	3.091.881,93
30010313 RIMBORSI SERVIZIO IMMIGRATI	1.603.133,72
30010388 ALTRI RIMBORSI SOCIO-SANITARI	96.417,00

A1d) Altri ricavi

Sono previsti trasferimenti da Enti Pubblici per il Progetto "Teniamoci per mano" mentre alla voce "altri rimborsi" sono stimati i rimborsi per fatturazione attiva trasporti anziani

30010401 TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI PER PROGETTI VINCOLATI	150.000,00
30010488 ALTRI RIMBORSI	104.000,00

A2b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti

Si tratta della quota che sterilizza gli ammortamenti sui beni conferiti in sede di costituzione dell'ASP e acquisiti con risorse pubbliche o donazioni vincolate. Tale quota è pari all'importo complessivo degli ammortamenti di beni posseduti all'1/01/2007 per l'ex Asp Giovanni XXIII e all'1/01/2008 per l'ex Asp Poveri Vergognosi, a cui si sommano gli ammortamenti dei beni successivamente acquisiti (o incrementati di valore con la manutenzione straordinaria), attraverso l'utilizzo di risorse pubbliche, donazioni o la vendita di parte del patrimonio.

La sterilizzazione consente di non gravare il Bilancio delle quote di ammortamento legate ai beni conferiti.

A4a) Proventi e ricavi diversi - da utilizzo del patrimonio immobiliare

Tali fonti di ricavo risentono della crisi del mercato immobiliare e sono influenzate dalle vendite e dalla dinamica dei prezzi al consumo, la quale comporta la rivalutazione monetaria dei contratti prevista dalla normativa vigente.

A questa voce afferiscono in particolare:

30040101 FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	619.211,00
30040102 FITTI ATTIVI DA FABBRICATI URBANI	6.449.745,70
30040103 ALTRI FITTI ATTIVI ISTITUZIONALI	430.546,50

A4b) Proventi e ricavi diversi - concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse

A questa voce afferiscono i seguenti conti COGE:

30040202 RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI DA CONDUTTORE	496.175,02
30040203 RIMBORSO SPESE LAVORI	16.000,00
30040204 RIMBORSO SPESE DI VENDITA E PUBBLICAZIONE BANDI	5.000,00
30040205 RIMBORSI INAIL	10.000,00
30040207 TASSE DI CONCORSO	10.000,00
30040208 ALTRI RIMBORSI PERSONALE DIPENDENTE	10.000,00
30040209 VITALIZI E LEGATI	60.000,00
30040210 RIMBORSI ASSICURATIVI	10.000,00
30040211 RIMBORSI SPESE DA CONDUTTORI REGISTRAZIONE CONTRATTI	5.300,00
30040212 RIMBORSO CONTRIBUTO FOTOVOLTAICO	42.000,00
30040288 ALTRI RIMBORSI	15.200,00

A4f) Proventi e ricavi diversi - da attività commerciale

In questa voce confluiscono i ricavi derivanti da attività commerciali extracaratteristiche.

30040601 RICAVERI PER ATTIVITÀ DI MENSA	15.800,00
30040603 FITTI ATTIVI E CONCESSIONI (ASSOGGETTATI AD IVA)	15.300,00
30040605 PROVENTI DA ATTIVITÀ AGRICOLE	1.150.000,00
30040688 RICAVERI DA SERVIZI DIVERSI NON ISTITUZIONALI	415.110,32

Da segnalare il notevole impatto tra tali voci dei ricavi derivanti dalla gestione in economia dei terreni agricoli. Nell'ambito di questo gruppo contabile sono ricompresi i ricavi derivanti dai servizi amministrativi resi in favore delle Cooperative sociali nell'ambito della gestione dei reparti ceduti per effetto dell'accREDITAMENTO.

A5e) Contributi in conto esercizio - Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici

Si tratta del contributo che l'azienda agraria prevede di ricevere in seguito all'annuale presentazione di domanda per il contributo PAC (Politica agricola comune).

300.50.502 CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ AGRICOLA	200.000,00
---	------------

**La Commissione Europea è responsabile della gestione dei Fondi, ma delega il pagamento agli stati membri, i quali operano attraverso Organismi Pagatori nazionali o regionali, che devono obbligatoriamente essere riconosciuti dalla Commissione stessa. L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna (AGREA) è tra gli Organismi Pagatori riconosciuti.*

B6a) Acquisto di beni socio-sanitari

In particolare è previsto l'acquisto dei seguenti beni:

40060101 FARMACI	58.414,00
40060102 PRESIDI PER INCONTINENZA	201.973,00
40060103 ALTRI PRESIDI SANITARI (OSSIGENO, GUANTI MATERIALE PER MEDICAZIONE)	167.247,00
40060188 ALTRI BENI SOCIO SANITARI	28.066,40

B6b) Acquisto di beni tecnico-economici

Fra i beni tecnico-economici previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano:

40060202 MATERIALI PULIZIE E CONVIVENZA	22.205,00
40060203 PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE	30.000,00
40060204 ARTICOLI PER MANUTENZIONE	75.000,00
40060205 CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO HARDWARE	23.722,54
40060207 PIANTE FIORI ED ORNAMENTI	475,00
40060208 DONI, ARTICOLI PER OSPITI E MATERIALE PER ANIMAZIONE	30.872,00
40060202 MATERIALI PULIZIE E CONVIVENZA	22.205,00
40060209 VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	16.780,81
40060210 VESTIARIO OSPITI	21.868,00
40060211 CARBURANTI E LUBRIFICANTI (ESERCIZIO AUTOMEZZI)	24.450,87
40060212 MATERIALE A PERDERE PER REPARTI	72.588,94
40060213 MATERIALE DI GUARDAROBA (COPEPTE, TELERIE E MATERASSI)	11.040,00
40060288 ALTRI BENI TECNICO - ECONOMICI	23.482,44
40060290 MATERIE PRIME ATTIVITÀ AGRICOLA	290.000,00
40060291 MATERIALE DI CONSUMO ATTIVITÀ AGRICOLA	4.000,00
40060292 CARBURANTI E LUBRIFICANTI ATTIVITÀ AGRICOLA (ESERCIZIO AUTOMEZZI)	35.000,00

B7a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio-assistenziale

In questa voce sono compresi i costi per la gestione di acquisti di servizi da soggetti terzi:

40070101 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE	265.326,00
40070103 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ SERVIZIO DISAGIO ADULTO	2.733.313,94
40070104 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ SERVIZIO IMMIGRATI	760.029,72
40070106 APPALTO GESTIONE ATTIVITÀ DOMICILIARE	3.496.018,00
40070111 APPALTO SERVIZI ALL'INFANZIA	10.535.609,00

Per quanto riguarda i servizi trasferiti dal Comune di Bologna con il Contratto di Servizio è stato previsto un importo coerente con quanto previsto nel 2014; mentre il Comune di Bologna predisporrà il proprio Bilancio Previsionale 2015 sarà possibile ridefinire quanto ora solo ipotizzato.

B7b) Servizi esternalizzati

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi (intermedi rispetto al prodotto finale) esternalizzati, in dettaglio:

40070201 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	31.000,00
40070202 SERVIZIO LAVANOLO	619.595,00
40070203 SERVIZIO DISINFESTAZIONE ED IGIENIZZAZIONE	1.123.000,00
40070204 SERVIZIO DI MENSA	1.700.000,00
40070288 ALTRI SERVIZI APPALTATI	8.300,00
40070290 APPALTO LAVORAZIONE TERRENI	300.000,00

B7c) Trasporti

All'interno di questa voce sono compresi sia i costi dei trasporti generici sia quelli indirizzati specificamente agli ospiti, per i quali è necessario l'utilizzo dell'autoambulanza.

40070301 SPESE DI TRASPORTO UTENTI	162.035,00
40070388 ALTRE SPESE DI TRASPORTO	950,00
40070390 SPESE DI TRASPORTO ATTIVITÀ AGRICOLA	20.000,00

B7d) Consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali

Nel rispetto della classificazione contabile regionale, all'interno di questa voce sono collocati i soggetti che hanno un rapporto di consulenza occasionale o con partita IVA in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale.

Sono comprese perciò in questa voce:

40070401 CONSULENZE SOCIO-ASSISTENZIALI (psicologo)	130.474,00
40070402 CONSULENZE SANITARIE INFERMIERISTICHE	1.100.206,61
40070403 CONSULENZE MEDICHE	387.614,00
40070488 ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE (PODOLOGO, PARRUCCHIERE)	62.000,00

B7e) Altre consulenze

In questa voce confluiscono tutte le altre consulenze che non hanno diretta attinenza con l'attività di servizi alla persona:

40070501 CONSULENZE AMMINISTRATIVE	45.236,00
40070502 CONSULENZE TECNICHE	95.346,00
40070503 CONSULENZE LEGALI (PARERI E ASSISTENZA)	78.515,00
40070504 CONSULENZE INFORMATICHE	69.929,00

B7f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

A questa voce afferiscono i rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori delle consulenze di cui sopra:

40070601 COLLABORAZIONI SOCIO -ASSISTENZIALI (psicologo, ADB e assistenti sociali)	1.196.760,07
40070602 COLLABORAZIONI SANITARIE (INFERMIERI E TERAPISTI)	681.017,39
40070603 COLLABORAZIONI SOCIO - EDUCATIVE	63.376,20
40070604 COLLABORAZIONI AMMINISTRATIVE	705.359,16
40070605 COLLABORAZIONI TECNICHE	132.562,47
40070610 ALTRE COLLABORAZIONI	30.000,00

In particolare, per la previsione delle risorse necessarie all'attività socio-assistenziale, sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale ADB dipendente (1500 ore/annue procapite) e alle ore di assistenza da erogare distinti per tipologia di struttura e di ospite sulla base del case mix previsto nella convenzione con l'AUSL.

Per l'analisi dei fabbisogni di personale assistenziale va tenuto conto di quanto previsto nel successivo punto B9a); in particolare sono previste all'interno della presente voce le sostituzioni del personale dipendente.

B7g) Utenze

La previsione per il 2015 è stata effettuata sulla base di un mix di fattori: i consumi storici ed i prezzi. Sul fronte delle tariffe la dinamica attesa è legata all'andamento dell'attuale mercato delle materie prime. Per quel che riguarda i consumi si prevede un ulteriore possibile contenimento, anche in relazione all'attività dell'Eenergy Manager, da rideterminare in corso di anno.

40070701 SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	100.987,34
40070702 ENERGIA ELETTRICA	866.830,00
40070703 GAS E RISCALDAMENTO	732.940,00
40070704 ACQUA	209.953,00

B7h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Questa voce di bilancio comprende tutte le manutenzioni ordinarie e i canoni di manutenzione su tutti i beni mobili (attrezzature socio-sanitarie e generiche) ed immobili (facenti parte del patrimonio da reddito e del patrimonio istituzionale). Nel dettaglio sono state formulate le seguenti previsioni di risorse:

40070801 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI ISTITUZIONALI	260.500,00
40070802 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI URBANI	561.000,00
40070803 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI TERRENI	15.000,00
40070804 CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI	529.111,00
40070805 CANONI MANUTENZIONE HARDWARE SOFTWARE E MACCHINE D'UFFICIO	70.512,34
40070806 CANONI MANUTENZIONE BENI E ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE E SANITARIE	39.100,00
40070807 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI E ATTREZZATURE SOCIO EDUCATIVE SANITARIE	14.500,00
40070809 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	42.000,00
40070810 MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	39.000,00
40070811 MANUTENZIONI VERDE	70.000,00
40070812 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ATTIVITÀ AGRICOLA (per mobili e immobili)	15.000,00
40070888 ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	84.000,00

B7i) Costi per organi istituzionali

Questa voce comprende i compensi e i rimborsi per l'Amministratore Unico e per il collegio di revisione contabile:

40070901 COMPENSI, ONERI E COSTI PER AMMINISTRATORE UNICO	43.028,24
40070902 COMPENSI, ONERI E COSTI PER COLLEGIO DEI REVISORI	18.000,00

B7j) Assicurazioni

40071001 ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE (RCT E RCO)	126.000,00
40071002 ASSICURAZIONE INCENDI E ALL RISK BENI MOBILI E IMMOBILI	145.000,00
40071003 ASSICURAZIONE RC AUTOMEZZI E CASCO AUTO DIPENDENTI	31.000,00
40071004 POLIZZA INFORTUNI PER NON DIPENDENTI	2.500,00
40071005 TUTELA GIUDIZIARIA	22.000,00
40071006 ASSICURAZIONE PER RC PATRIMONIALE	10.000,00

B7k) Altri costi

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

40071101 MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONI PER OSPITI	56.185,11
40071103 COSTI DI PUBBLICITÀ PER PROMOZIONE ATTIVITÀ	3.000,00
40071104 COSTI DI PUBBLICITÀ PER PUBBLICAZIONE BANDI ANNUALI	15.000,00
40071106 PRESTAZIONI EXTRA PER VITALIZI E LEGATI (FIORI E LUCI VOTIVE)	2.000,00
40071107 ALTRI SUSSIDI E BORSE LAVORO	742.998,40
40071110 SERVIZIO DI PRIMO INTERVENTO PER L'ACCOGLIENZA (permottamenti, pasti, trasporti)	176.958,21

40071188 ALTRI SERVIZI	83.292,00
------------------------	-----------

B8c) Service e noleggi

Comprende il costo per il contratto di fornitura dell'apparecchiatura fissa per l'erogazione dell'ossigeno presso i reparti di assistenza, il noleggio degli estintori e delle fotocopiatrici e fax aziendali:

40080301 SERVICE	20.490,74
40080302 NOLEGGI	10.708,00

B9a) Costi per il personale - Salari e stipendi

Sono previste all'interno di questa voce:

40090101 COMPETENZE FISSE PERSONALE DIPENDENTE	10.099.550,38
40090102 COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO	75.005,00
40090103 ALTRE COMPETENZE PER INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA'	1.294.887,10
40090150 RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	-114.980,79

La formulazione della previsione tiene conto dei costi relativi ai lavoratori dipendenti in forza alla data del 31/10/2014 con la sola aggiunta dei lavoratori provenienti da ASP IRIDeS e alla programmazione del fabbisogno di personale prevista al successivo paragrafo 5. E' stata riconfermata la sola vacanza contrattuale per effetto dell'ulteriore rinvio del rinnovo dei contratti collettivi nazionali (CCNL).

Per l'analisi dei fabbisogni di personale assistenziale va tenuto conto di quanto previsto nel precedente punto B7f), ove sono previste le sostituzioni del personale dipendente.

La voce "Altre competenze per incentivazione alla produttività" comprende tutto il fondo iniziale che viene utilizzato per l'erogazione di istituti contrattuali facenti parte della retribuzione variabile.

B9b) Costi per il personale - Oneri sociali

Questa voce ricomprende la parte di costi legata alle retribuzioni a carico dell'Ente ed è, quindi, in strettissima relazione con la voce precedente:

40090201 ONERI SU COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	2.988.608,75
40090202 INAIL	143.558,08
40090250 RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	-31.577,72

L'IRAP, pur essendo calcolata con il metodo retributivo (aliquota dell'8,5 % sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati), non è compresa in questa voce ma viene inserita (analogamente allo schema di bilancio CEE) nelle imposte sul reddito (voce 22 del bilancio).

B9d) Altri costi per il personale

Tale voce residuale comprende:

40090401 COSTI PER LA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	147.000,00
40090403 SPESE SANITARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	19.446,00
40090404 SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI E ALTRE SPESE CONCORSI	6.400,00
40090405 RIMBORSI SPESE TRASFERTE (non per aggiornamento)	12.915,45
40090406 BUONI PASTO E MENSA	91.451,00

B10) Ammortamenti e svalutazioni

A tale voce afferiscono gli ammortamenti, ovvero le quote di obsolescenza calcolate secondo quanto previsto dallo schema di regolamento regionale sia per i beni mobili che immobili.

Tale impostazione è frutto dell'applicazione dei criteri di valorizzazione utilizzati per lo Stato Patrimoniale di Apertura. I criteri sono:

- ❖ Beni mobili: costo storico
- ❖ Beni immobili: valore catastale rivalutato del 5%

Gli ammortamenti per il 2015 sono stati calcolati tenendo conto dei beni già in possesso e ad essi sono stati aggiunti gli ammortamenti generati dalla movimentazione sui cespiti, prevista nel Piano Pluriennale degli Investimenti (allegato C) e meglio dettagliato nel successivo capitolo 7.

Sono state previste le seguenti risorse destinate agli ammortamenti:

40100111 AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	20.981,13
40100122 AMMORTAMENTO COSTI DI PUBBLICITÀ	1.181,99
40100131 AMMORTAMENTO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNERO	121.432,41
40100151 AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU STRUTTURA MARGHERITA	208,01
40100152 AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU STRUTTURA MADRE TERESA	61.894,38
40100153 AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	5.385,99
40100171 AMMORTAMENTO COSTO PUBBLICAZIONI BANDI PLURIENNALI	4.300,58
40100172 AMMORTAMENTO FORMAZIONE E CONSULENZE PLURIENNALI	77.384,78
40100178 AMMORTAMENTO ONERI PLURIENNALI SU MUTUO	826,01
40100179 AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	33.317,73
Totale ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	326.912,98
40100203 AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	1.318.283,22
40100204 AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	2.924.238,22
40100205 AMMORTAMENTO FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	123.644,34
40100206 AMMORTAMENTO FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	299.201,28
40100207 AMMORTAMENTO IMPIANTI, MACCHINARI	189.684,00
40100208 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SANTARIE	91.711,40
40100209 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	215.877,07
40100211 AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE, COMPUTERS ED ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI ED INFORMATICI	38.607,32
40100212 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	34.055,55
40100213 AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI TECNICO-ECONOMALI	60.942,26
40100290 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI PER ATTIVITÀ AGRICOLA	12.343,01
40100291 ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ AGRICOLA (ivi inclusi carrelli elevatori e mezzi di trasporto interni)	4.934,00
40100292 AMMORTAMENTO MACCHINE AGRICOLE (compresi trattori)	8.242,01
40100294 AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI ATTIVITÀ AGRICOLA	9.790,01
40100295 AMMORTAMENTO ALTRI BENI PER ATTIVITÀ AGRICOLA	1.021,01
Totale ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.332.574,65

B12 e B13) Accantonamenti

Le risorse destinate agli accantonamenti sono previste all'interno della normativa contabile e allo schema di regolamento di contabilità regionale al fine di costituire fondi per rischi ed oneri, a fronte di debiti di cui non è possibile determinare la liquidabilità.

Tali fondi sarebbero destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Vista la previsione di un risultato economico negativo per l'esercizio 2015, non sono state inserite somme in accantonamento per rischi e spese future.

B14) Oneri diversi di gestione

Tale voce di bilancio residuale, quantomeno nella descrizione, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non allocabili direttamente ad una delle voci precedenti, fra cui spiccano, per importanza, le imposte e le tasse. In particolare, contiene:

a) costi amministrativi	316.208,28
40140101 SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	10.000,00
40140102 SPESE DI RAPPRESENTANZA	500,00
40140103 SPESE CONDOMINIALI	280.000,00

40140104 QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI)	600,00
40140105 ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	15.000,00
40140106 ABBONAMENTI A RIVISTE E LIBRI	10.108,28
b) imposte non sul reddito	1.708.150,00
40140201 IMU	1.600.000,00
40140203 IMPOSTA DI REGISTRO	97.600,00
40140204 IMPOSTA DI BOLLO	10.500,00
40140288 ALTRE IMPOSTE NON SUL REDDITO	50,00
c) tasse	377.133,00
40140301 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	239.633,00
40140302 TASSA DI PROPRIETÀ AUTOMEZZI	5.000,00
40140303 TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	120.000,00
40140388 ALTRE TASSE	12.500,00
d) altri	12.000,00
40140404 SPESE LEGALI	5.500,00
40140405 SANZIONI AMMINISTRATIVE,SANATORIE,MULTE	2.000,00
40140406 SPESE PER ESECUZIONE SFRATTI	4.500,00
g) contributi erogati ad aziende non-profit	19.000,00
40140701 CONTRIBUTI EROGATI DA ENTI AD AZIENDE NON-PROFIT	19.000,00

C) Proventi ed oneri finanziari

È previsto che la gestione finanziaria determini proventi, come di seguito specificato:

C) Proventi ed oneri finanziari	
a) su mutui	58.000,00
50170101 INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	58.000,00
b) bancari	1.500,00
50170201 INTERESSI PASSIVI BANCARI	1.500,00
c) oneri finanziari diversi	500,00
50170302 INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	250,00
50170388 ALTRI ONERI FINANZIARI	250,00

E) Proventi straordinari

Trattandosi di proventi e oneri straordinari, per definizione e prassi contabile, non potrebbero essere inseriti nella previsione di bilancio, ma a fronte di alienazioni di immobili di sicuro realizzo se ne prevede l'inserimento.

70200201 PLUSVALENZE STRAORDINARIE	1.000.000,00
------------------------------------	--------------

22) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ricomprendono oltre all'IRAP (anche se, come già detto, viene quantificata con il metodo retributivo), l'IRES che, essendo l'ASP un ente pubblico non commerciale, viene determinata sulla base di:

- ❖ Redditi da terreni
- ❖ Redditi da fabbricati (preponderante come reddito imponibile rispetto alle altre voci)
- ❖ Redditi commerciali e diversi

In dettaglio è possibile, sulla base degli ultimi versamenti, individuare i seguenti importi:

80220101 IRAP PERSONALE DIPENDENTE	955.345,40
80220102 IRAP ALTRI	177.935,96
80220201 IRES	1.000.000,00

3. PRIORITÀ D'INTERVENTO

Per il dettaglio delle priorità e degli orientamenti seguiti per la definizione degli obiettivi della gestione per l'anno 2015 si riporta il documento del Direttore Generale con la classificazione delle linee strategiche in macro obiettivi, derivanti da quanto definito nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 6 ottobre 2014.

1. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- ✓ 1.1 MASSIMIZZAZIONE DEI RICAVI, TENSIONE NEL RECUPERO DEI CREDITI E RICERCA DI ALTRE E NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO
 - ④ Massimizzazione ricavi istituzionali, tenendo conto dell'impatto dell'accreditamento;
 - ④ Remunerazione servizi sociali trasferiti (tendere al recupero del 7% delle spese generali per le aree del disagio adulto e della domiciliarità);
 - ④ Fund raising (progetti europei, FRNA e altre progettazioni);
 - ④ UNIFICAZIONE DI IRIDeS AD ASP CITTÀ DI BOLOGNA, sotto il profilo della remunerazione dei nuovi servizi trasferiti.

- ✓ 1.2 RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI COSTI
 - ④ Gestione virtuosa, adeguata al nuovo contesto caratterizzato da scarsità di risorse;
 - ④ Azienda solida, passando attraverso la definizione del nuovo punto di equilibrio del bilancio di ASP, dopo la definizione del trasferimento previsto per la scheda L dei servizi trasferiti da ASP IRIDeS;
 - ④ Riduzione di taluni comparti di spesa, con particolare riferimento ai costi delle utenze;
 - ④ Definizione di consumi standard per i principali fattori di costo impiegati nell'ambito dell'erogazione dei servizi (beni, servizi e risorse umane) e relativamente a centri di spesa comparabili (CRA, Centri diurni, etc.); riduzione dei contratti in essere di una percentuale compresa tra il 5% ed il 10%;
 - ④ Riduzione incarichi professionali, anche per effetto dell'internalizzazione di attività ed impiego flessibile del personale - ricontrattazione di tutti gli incarichi in essere di una percentuale compresa tra il 5% ed il 10%; chiusura dei contratti in essere che possono essere svolti da personale interno (da non sostituire);
 - ④ Impatto accreditamento - stimare l'impatto dell'accreditamento per tutto il 2015;
 - ④ Riduzione ambiti decisori di spesa;
 - ④ Riduzione di costi ad evidenza indiretta (abbattimento fondi ferie, ore e festività non godute) e riduzione del fenomeno dell'assenteismo, anche attraverso iniziative di formazione, di gestione partecipata, etc.;
 - ④ Definizione di un nuovo sistema di controllo di gestione che consenta il monitoraggio di indicatori di produttività che favoriscano la ridefinizione in tempi celeri di nuove scelte gestionali.

- ✓ 1.3 INTERVENTI VOLTI ALL'INCREMENTO DELLA REDDITIVITÀ E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE/MOBILIARE
 - ④ Scelte strategiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, miglioramento/massimizzazione della redditività: individuazione di scelte, in accordo con il Comune, per la valorizzazione del patrimonio, anche attraverso la vendita di immobili "importanti";
 - ④ UNIFICAZIONE DI IRIDeS AD ASP CITTÀ DI BOLOGNA: da subito razionalizzazione delle sedi per mettere a reddito più patrimonio possibile, anche di ASP IRIDeS;
 - ④ Incremento della produttività del patrimonio agrario nel medio periodo mediante ricorso a contratto di affitto (comprensivo dei terreni provenienti da ASP IRIDeS): percorso per mettere in affitto l'intero patrimonio entro il 2016;

- ④ Valutazione circa la vendita del patrimonio mobiliare di ASP IRIDeS (mobili, altri oggetto di pregio artistico), nella collaborazione con la Sovrintendenza e nell'ambito di un piano strategico di valorizzazione del patrimonio storico-artistico delle tre ASP;
- ④ Valutazione di tutte le possibili sinergie con il Comune di Bologna e con i Comuni dove insistono terreni e proprietà per la riduzione delle tasse da pagare;
- ④ Affitto di terreni o immobili per scopi istituzionali e per favorire progetti sociali che tengano conto del recupero almeno delle spese che ASP sostiene per tasse diverse, al fine di evitare almeno rimessa di risorse economiche, se non si intende gestione a reddito.

➔ 2. SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

- ✓ 2.1 ATTUAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SECONDO UN MODELLO GESTIONALE ADERENTE AGLI OBIETTIVI AZIENDALI (con riferimento anche all'acquisizione di ASP IRIDeS, al contratto di servizio, agli input derivati dall'accreditamento regionale, etc.)
 - ④ Attuazione del modello organizzativo approvato nel corso del 2014;
 - ④ Gestione virtuosa, responsabilità e flessibilità, attraverso supervisione e formazione mirata; avvio di una riflessione interna all'Azienda su quale modello di qualità dei servizi adottare;
 - ④ Riduzione degli ambiti di responsabilità gestionale e conseguente ridefinizione dei meccanismi operativi;
 - ④ Riduzione assenteismo;
 - ④ Internalizzazione di processi complessi prima affidati all'esterno;
 - ④ Studio/analisi dei processi produttivi, organizzativi e amministrativi necessari all'azienda e contestualmente fotografia dell'esistente (misurazione del lavoro svolto dagli operatori nei diversi servizi/ambiti organizzativi e loro grado di produttività);
 - ④ UNIFICAZIONE DI IRIDeS AD ASP CITTA' DI BOLOGNA, sotto il profilo gestionale.

- ✓ 2.2 FLESSIBILITA' ED EFFICIENTAMENTO NELL'IMPIEGO DELLE RISORSE UMANE
 - ④ Gestione virtuosa, per processi, orientata al perseguimento degli obiettivi aziendali a tutti i livelli dell'organizzazione;
 - ④ Riconversione del personale non più idoneo alle mansioni, nelle diverse aree di intervento dell'Azienda;
 - ④ UNIFICAZIONE DI IRIDeS AD ASP CITTA' DI BOLOGNA, sotto il profilo gestionale;
 - ④ Raccordo con i Quartieri cittadini nell'eventualità venissero trasferiti ad ASP i servizi sociali territoriali;
 - ④ Definizione del nuovo contratto collettivo decentrato e del fondo incentivante, nell'ottica di omogeneizzazione tra le diverse aziende e con il Comune di Bologna;
 - ④ Razionalizzazione nella distribuzione dei buoni pasto, in relazione ad una nuova regolamentazione della distribuzione e dell'orario di lavoro.

- ✓ 2.3 VALORIZZAZIONE DELLE QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE
 - ④ Definizione del nuovo contratto decentrato;
 - ④ Omogeneizzazione degli istituti contrattuali per il personale appartenente alle tre ASP;
 - ④ Fidelizzazione, formazione e benessere del personale; riduzione della spesa della formazione (almeno del 10%) conseguita attraverso la razionalizzazione delle azioni di formazione, che devono riguardare azioni rivolte a più persone e meno azioni individualizzate;
 - ④ Produttività legata a reali obiettivi di performance (diminuzione costi/aumento ricavi);
 - ④ Internalizzazione di attività specialistiche (valorizzazione di know-how già presenti in azienda) con riduzione di incarichi professionali ad analogo contenuto;
 - ④ Promozione di una cultura tesa al coinvolgimento delle risorse umane (processi partecipativi alla vita dell'Azienda).

- ✓ 2.4 SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
 - ④ Gestione dell'attività amministrativa per processi, con potenziamento del ricorso all'informatica e alle piattaforme-dati già implementate presso l'azienda, previa sensibilizzazione all'utilizzo del sistema informativo;

- ④ Razionalizzazione di attività e processi al fine di migliorare i percorsi decisionali.

➤ 3. QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI E COORDINAMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE CITTADINA

- ✓ 3.1 QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALL'UTENZA, NELL'OTTICA DI UN PIU' GENERALE EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E COORDINAMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE CITTADINA

- ④ Aumento degli interventi a beneficio della comunità di riferimento facendo leva sulla capacità di spesa delle famiglie e sulla razionalizzazione degli interventi, in accordo con i Quartieri;
- ④ Nuovi e più flessibili modalità per garantire servizi più aderenti ai bisogni e a minore impatto di spesa;
- ④ Miglioramento nella qualità degli interventi su utenti e collettività in genere;
- ④ UNIFICAZIONE DI IRIDeS AD ASP CITTA' DI BOLOGNA;
- ④ Raccordo con i Quartieri cittadini nell'eventualità venissero trasferiti ad ASP i servizi sociali territoriali;
- ④ Promozione di prassi e canali che prevedano la collaborazione con gli altri attori del welfare cittadino, in primis la committenza.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

I servizi caratterizzanti l'attività di ASP Città di Bologna sono relativi all'area degli Anziani, all'area dell'Inclusione sociale e, dal 2015, anche all'area dei Minori e possono essere distinti fra servizi accreditati, regolamentati da un contratto con Azienda USL e Comune di Bologna, e servizi attribuiti dal Comune di Bologna tramite contratto di servizio.

In questo contesto normativo di riferimento, i temi che ASP Città di Bologna dovrà affrontare nel corso del 2015 sono quelli evidenziati nella Relazione previsionale programmatica.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE STESSE

Il piano occupazionale per l'anno 2015 non può prescindere dal quadro economico della nuova ASP e dall'obiettivo di una sostenibilità economica complessiva. Potrà essere quindi programmata la sola copertura dei posti per l'attuazione di quanto previsto dalla DGR 514/2009 "Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari". Per la programmazione dei fabbisogni delle Risorse Umane, si rimanda alla Relazione previsionale programmatica.

Formazione anno 2015

Il piano è stato definito con l'apporto dei dirigenti responsabili di area che compongono il gruppo di lavoro sulla formazione e che si avvale del coordinamento della responsabile della formazione e del supporto tecnico della responsabile delle risorse umane.

Ciascun dirigente ha effettuato, con modalità proprie dell'area di cui è responsabile, una ricognizione delle esigenze di formazione e ne ha condotto un'analisi in base agli obiettivi strategici che dovranno essere realizzati nell'esercizio 2015. Il gruppo di lavoro ha così potuto portare a sintesi le diverse proposte dei componenti, anche con riferimento a quanto realizzato nel 2014, alle criticità e punti di forza riscontrati.

Il budget 2015 e la sua gestione

In linea con i macro obiettivi definiti dalla Direzione generale per la definizione degli obiettivi gestionali, il budget 2015 resta invariato rispetto a quello del 2014 e pari all'1% della spesa di personale. La sua quantificazione è riportata nel Bilancio annuale economico preventivo.

L'obiettivo è quello di **realizzare un'economia pari al 10%**, nel corso del 2015. Ciò mediante:

- l'utilizzo, ove possibile, di risorse interne come formatori anche come strumento per valorizzarne le competenze e l'apporto alla crescita dell'Azienda (può generare spese di straordinario);
- il ricorso a libero professionisti piuttosto che a società (costo-giornata inferiore);
- l'organizzazione di "aule" piuttosto che il ricorso all'acquisto di formazione con quote individuali;
- l'affidamento al ribasso delle forniture di formazione da parte di ditte
- la realizzazione di sinergie con i Committenti dei servizi (Comune di Bologna e Distretto di Bologna dell'Azienda USL) e/o altre realtà socio-sanitarie o del territorio.

Gli obiettivi

Per il 2015 si intende consolidare quanto realizzato nel 2014, esplicitandolo nei seguenti indicatori:

- coinvolgimento di almeno il 50% dei dipendenti in una o più attività di formazione nell'anno;
- minimo 15 ore medie pro-capite di formazione. Verrà inoltre analizzata la variabilità di questo dato, come ulteriore informazione conoscitiva e di valutazione della formazione effettuata.

Si individuano inoltre i seguenti obiettivi qualitativi di:

- definizione di un modello di valutazione di efficacia della formazione;
- condivisione di quanto realizzato nei servizi per anziani e/o consolidati e sua estensione agli altri settori/servizi.

Modalità operative

Ciascuno degli ambiti di formazione individuati, riportati di seguito, ha un differente livello di sviluppo e si tradurrà, in corso d'anno, in iniziative di formazione oggetto di progettazione operativa da parte del servizio qualità e innovazione e di presidio organizzativo-amministrativo da parte del servizio risorse umane.

Si evidenzia inoltre, come scelta metodologica, quella di non circoscrivere la formazione alle sole attività d'aula - identificando pertanto come formazione il corso di formazione - quanto piuttosto la **progettazione di percorsi finalizzati al perseguimento di un obiettivo formativo**. Percorso che può comprendere sia momenti di formazione in aula, sia di apprendimento on the job mediante affiancamento/tutoraggio, sia formazione mediante strumenti multimediali. Anche la formazione professionalizzante, in genere rivolta a uno o pochi dipendenti, dovrà essere ricondotta, ove possibile, ad un'esigenza formativa esplicitata e propedeutica all'avvio dell'iter autorizzatorio.

Tematiche di formazione individuate

Sicurezza (prevenzione e protezione dei lavoratori).

Le attività di formazione generale (4 ore) sono in parte già realizzate negli anni precedenti, ma occorrerà completarle nel corso del 2015. Conseguentemente verrà realizzata la formazione specifica per i dipendenti con rischio medio-basso (8 ore) e avviata per quelli con alto rischio (12 ore). Questi ultimi sono, prevalentemente, operatori assistenziali dei servizi anziani.

Trasparenza e anticorruzione. In modo analogo verrà effettuata una prima, breve, formazione generale per tutti i dipendenti, come previsto dal documento programmatico "Programma per la trasparenza e l'integrità" e dal Codice di comportamento dell'ASP. A questa seguirà una formazione maggiormente specifica per i dipendenti più direttamente impegnati nei procedimenti amministrativi e che garantisca l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal DL 90/2014 e DLgs 33/2013.

Gestione amministrativa. *Strettamente collegata alla precedente*, è rivolta alle figure amministrative e riguarda gli aspetti amministrativi legati ai diversi ruoli. Saranno pertanto coinvolti anche i responsabili dei servizi sociali e socio-assistenziali per quanto coinvolti nella gestione amministrativa. La finalità è quella di conseguire una gestione amministrativa diffusa nell'organizzazione e non strettamente collocata nei ruoli e servizi amministrativi. Ciò per consentire all'Azienda, nel suo insieme, di assolvere agli obblighi normativi calandoli nelle peculiarità di un'azienda di servizi. Potrà riguardare, a titolo di esempio: la gestione degli atti amministrativi, il procedimento amministrativo, la gestione documentale, la protezione dei dati personali e sensibili, il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicità e le scelte di comunicazione verso l'interno e l'esterno,.

In funzione di una diversa specializzazione in materia amministrativa si può ipotizzare un'articolazione della formazione in moduli: un primo più generale di 4 ore; uno più specifico di 8 per le figure prettamente amministrative; infine uno specialistico di 10-14 ore per responsabili di procedimento. Tale articolazione consente di affrontare anche la materia della trasparenza e anticorruzione.

Sviluppo delle competenze gestionali manageriali. In linea con il percorso progettato ed avviato nel 2014, rivolto ai responsabili dei servizi sociali e socio-assistenziali, nel 2015 verrà sviluppato un analogo percorso per le figure apicali dell'Azienda. Questo accompagnerà l'implementazione dello schema organizzativo, recentemente definito, utilizzando una chiave di lettura dei ruoli in ottica trasversale alle unità organizzative e maggiormente orientata alla gestione per processi piuttosto che per strutture organizzative, e pertanto maggiormente flessibile.

La finalità è quella di definire un modello manageriale adeguato agli obiettivi dell'Azienda ed al contesto nel quale essa opera.

Oltre a tale iniziativa formativa potranno essere definiti ulteriori **percorsi di supporto/supervisione legati modifiche organizzative rilevanti**, quali la riorganizzazione del settore inclusione sociale. La finalità è quella di accompagnamento alla gestione del cambiamento sia dal punto di vista della riqualificazione professionale sia dal punto di vista della relazione nel gruppo di lavoro sia nei rapporti

tra unità organizzative. Rientrano in tale ambito anche iniziative legate alla gestione dello stress e alla mediazione dei conflitti.

Innovazione dei servizi alla persona nel contesto dei servizi sociali. Come la precedente tematica è collegata ai numerosi cambiamenti in atto o in prospettiva. Quali, a titolo di esempio e come maggiormente dettagliate nel presente Piano programmatico: acquisizione dei servizi per minori e famiglie, sostenibilità dei servizi a gestione diretta, sostegno alla domiciliarità, allocazione del FRNA, individuazione con la committenza di tipologie di servizi sociali o socio-ricreativi anche innovativi che possano arricchire l'offerta agli utenti, realizzazione di sinergie tra diversi target di intervento, realizzazione di azioni di sussidiarietà, coinvolgimento del terzo settore e della comunità in progetti di accoglienza di persone svantaggiate.

Ciò può essere supportato mediante iniziative formative articolate nel tempo e differenziate per forma (quali: testimonianze, work shop, partecipazione a seminari pubblici, gruppi di lavoro con altre realtà), ma legate dal *medesimo filo conduttore: l'ASP nel contesto dei servizi sociali bolognesi*. La finalità è quella di conseguire una maggiore consapevolezza dell'agire dell'Azienda, una migliore conoscenza tra dipendenti afferenti a diverse aree/servizi, una comprensione del contesto e delle richieste, anche implicite, sui servizi. Tale finalità è propedeutica e abilitante all'attivazione di innovazione e miglioramento dei servizi, dei processi gestionali, delle relazioni con il territorio e gli attori del sistema di welfare locale. Innovazione e miglioramento che potranno essere sostenuti mediante *la formazione/tutoraggio di percorsi e iniziative di partecipazione e coinvolgimento attivo* del personale, degli utenti, dei diversi attori del territorio.

Formazione qualificante per il personale di diretta assistenza: Sarà realizzata non solo riguardo alle competenze specifiche del ruolo ma anche circa la gestione delle relazioni interne e con il contesto e infine su competenze trasversali ai target di intervento, anche come passaggio propedeutico alla realizzazione di sinergie tra i diversi settori.

Anziani: circa i servizi alle persone anziane la formazione deve assolvere, prioritariamente, alle richieste normative e contrattuali del sistema di accreditamento. Con le seguenti specificità.

OSS: il requisito di accreditamento di 15 ore procapite, su base pluriennale è già ampiamente consolidato. Si prevede di proseguire nelle positive esperienze legate alla gestione dello stress e del lavoro di equipe, oltre che su tematiche evidenziate dai committenti (es. nutrizione, gestione del dolore).

Infermieri: pur non essendo un obbligo, i crediti formativi (ECM) sono una prassi consolidata ed uno strumento sia per una specializzazione in ambito geriatrico sia per la fidelizzazione dei dipendenti. Rispetto al pregresso si potrà affinare l'individuazione delle tematiche verso le quali orientare tale formazione attivando contatti con l'Az. USL.

RAA: l'esigenza di attivare un percorso formativo per adeguare le competenze gestionali di tale figura professionale è già stata da tempo evidenziata. Ora, a valle del percorso di accreditamento, è possibile caratterizzare il ruolo e progettare iniziative formative maggiormente mirate.

A prescindere dalle professionalità una tematica rispetto alla quale aumentare le competenze del personale riguarda *l'assistenza alle persone con demenza*, anche con riferimento ai caregiver e con la valenza dell'assistenza al malato cronico e alla morte. Anche la necessità di *migliorare l'animazione e la stimolazione cognitiva* sono esigenze che saranno supportate da iniziative formative, ma legate a progettualità definite e quindi con l'obiettivo di 'acquisire competenze su specifiche metodiche da "portare dentro" questa tipologia di servizi.

Inclusione sociale. Oltre alla già citata formazione di supporto al cambiamento organizzativo in atto nel settore e all'attivazione del nuovo servizio di Bassa soglia, si individua l'esigenza di proseguire nella formazione sulla lingua inglese e aumentare le competenze informatiche di base.

Minori. Si riprende quanto evidenziato più sopra. Le iniziative di formazione necessarie saranno individuate nel corso del 2015, a valle della completa acquisizione di tale tipologia di servizi.

Trasversali ai servizi e alle professioni

Sportellisti: finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche per il personale di front office dei diversi servizi. Ciò, inizialmente, con particolare riferimento al settore dell'inclusione sociale ma non si esclude la definizione di iniziative formative che consentano a questi di entrare in contatto con colleghi di altri servizi e/o realtà di servizio deputate all'accoglienza e all'orientamento.

Assistenti sociali. la figura degli *assistenti sociali* ha assunto una particolare rilevanza in Azienda, sia per numerosità sia per ruolo. Mediante la formazione si vuole sostenere un percorso di crescita nella lettura dei bisogni delle persone e nella loro traduzione in interventi personalizzati, commisurati al contesto dei servizi sociali profondamente in evoluzione a causa non solo del mutato contesto sociale, ma anche del cambiamento dell'assetto organizzativo discendente dalla riorganizzazione dei quartieri cittadini.

Domiciliarità. La formazione intende sostenere lo sviluppo di questa tipologia di servizi, anche in modo trasversale ai diversi target di intervento e alla necessaria evoluzione derivante da una più forte spinta verso una regia più complessiva del sistema delle "assistenti familiari" improntata a criteri di pari opportunità, universalismo delle prestazioni e out-of-pocket delle famiglie.

Supervisione psicologica e auto mutuo aiuto. Specificamente richieste per il personale di diretta assistenza agli anziani dei servizi accreditati è un'esigenza trasversale ai diversi ambiti di servizio. Nel 2015 le positive esperienze già realizzate saranno sistematizzate anche in un'ottica di allocazione delle risorse più mirata.

Le opportunità

Si individuano le seguenti possibilità percorribili sin dal 2015. Queste non generano spese a carico del budget di formazione, in alcuni casi producono piccole entrate che concorrono a realizzare economie, consentendo a gruppi di lavoro in cui sono presenti, in misura sensibile, professionisti non dipendenti dell'ASP di condividere competenze similari con i dipendenti.

Personale in somministrazione, con particolare riferimento a quello di diretta assistenza.

A tale fine occorre creare un collegamento con le agenzie di somministrazione di cui si avvale l'ASP per realizzare quanto previsto a riguardo dal contratto. E utilizzando canali di finanziamento dei fondi interprofessionali.

Libero professionisti, con particolare riferimento a Infermieri e Fisioterapisti. Per le stesse ragioni espresse sopra si può creare la possibilità per questi di partecipare alle stesse attività formative organizzate dall'ASP per i propri dipendenti.

6. INDICATORI E PARAMETRI DELLA VERIFICA

INDICATORE	RISULTATI ATTESI 2015						
Copertura posti letto e Giornate vuote	<p>Copertura posti letto: 99,70% CRA; 97,00% CR; 81,12% CD</p> <p>Giornate vuote:</p> <table> <tr> <td>Previsione</td> <td>CRA</td> <td>CR</td> </tr> <tr> <td>anno 2015</td> <td>706</td> <td>920</td> </tr> </table>	Previsione	CRA	CR	anno 2015	706	920
Previsione	CRA	CR					
anno 2015	706	920					
Livello di assenze ADB	Riduzione delle giornate di assenza tra il personale dell'Area Anziani (valori previsti dai parametri regionali, che individuano convenzionalmente 1500 ore di presenza effettiva minima del personale assistenziale).						
Costo del personale ADB	Ore in acquisto per personale assistenziale < al budget.						
Ferie godute	Giorni di ferie complessivamente goduti = 100% dei giorni maturati (per singolo dipendente). Fondi ferie ed eccedenze orarie: mantenimento del valore al 31.12.2014						
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali =< al budget						
Redditività patrimoniale	Confronto tra il fatturato derivante dalla gestione degli immobili da reddito ed il budget =>al budget.						
Patrimonio non locato	Numero giornate medie di mancata rilocazione delle unità immobiliari rilasciate.						
Situazione crediti	Rapporto fra importo crediti finali e iniziali, valore di riferimento =<1 (1= dato al 31/12/2014)						
Liquidità disponibile	Rapporto fra liquidità iniziale e liquidità finale, valore di riferimento >=1 (1=dato al 31/12/2014)						

7. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il budget investimenti 2015-2017 rappresenta il primo documento redatto dopo l'unificazione delle due precedenti ASP (Poveri Vergognosi e Giovanni XXIII) in ASP Città di Bologna, e si è dimostrato particolarmente complesso dal punto di vista del patrimonio immobiliare. Il budget, per la parte patrimonio, nasce dall'esame delle criticità emerse dall'attenta analisi dei fabbricati, che compongono il patrimonio sia disponibile che indisponibile, e che ha portato alla definizione degli interventi proposti riguardo aspetti legati alla sicurezza e alla valorizzazione del patrimonio, nell'intento di mantenere lo stesso nelle migliori condizioni di redditività, garantendone comunque le necessarie condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda le altre tipologie di interventi gli elementi di novità come verrà di seguito meglio specificato riguardano gli investimenti legati alla fusione (costi di impianto) ma anche costi legati all'informatica per la realizzazione di una rete aziendale e per l'adeguamento/aggiornamento di tutti i software e banche dati alla nuova realtà che prevede l'incorporazione di Asp Irides.

Il piano triennale 2015 - 2017 predisposto prevede, per il 2015, in via riassuntiva e non esaustiva quanto di seguito riportato:

FABBRICATI DISPONIBILI E IMPIANTI E MACCHINARI

- prg di spesa 98-100-135-136 relativi ad interventi su edifici di Via Saragozza 63,65,67,71 quali la realizzazione di ascensori per disabili, la sanificazione e messa in sicurezza delle soffitte, Sistemazione facciate interne con messa in sicurezza soffitti di gronda, lavori in corso da portare a termine; il restauro della pavimentazione del portico di Via Saragozza che avrà inizio nel corso del 2015 in quanto il Comune di Bologna ha comunicato solo a fine ottobre l'inizio delle procedure relative all'inizio dei lavori ;
- prg di spesa 217 relativo a interventi destinati al miglioramento della sicurezza e dell'abitabilità degli immobili, viene integrato in considerazione dell'accorpamento dell'ASP Irides e in particolare al patrimonio immobiliare entrante;
- prg di spesa 238 relativo alla ricostruzione del coperto della casella del Fondo Costiera si propone di modificare l'intervento in demolizione del fabbricato casella considerate le condizioni strutturali complessive del fabbricato fortemente ammalorato e la relativa non convenienza economica a procedere con la ricostruzione della copertura;
- prg di spesa 239 relativo alla partecipazione a interventi di manutenzione straordinari su condomini di non esclusiva proprietà dell'Ente in base a ripartizione millesimi
- prg di spesa 179, investimento in corso e relativo a messa in sicurezza della facciata interna dell'edificio di Via Drapperie 6
- prg di spesa 165 relativo al controllo, registrazione, sostituzione infissi non rispondenti alle normative di sicurezza posti nei Centri Diurni gestiti operativamente dall'Asp ed opere interne in genere pertinenti la sicurezza e il benessere degli ospiti e opere esterne volte al miglioramento della fruibilità degli spazi e all'eliminazione dei fattori di rischio
- prg di spesa 197-244 relativo a interventi di ristrutturazione delle abitazione riconsegnate e a sostituzione caldaie appartamenti locati

- prg di spesa 208-240-241-242 relativo ad adeguamento impianti fognature Fondo di Sotto, ristrutturazione casa Fondo San Raffaele, impermeabilizzazione coperto stalla Fondo Grande Canalazzo, ricostruzione coperto casella causa incendio Fondo Ca' Rossa

NUOVI INVESTIMENTI

Sono stati inseriti interventi di adeguamento normativo degli impianti e igienico funzionale delle unità immobiliari riconsegnate a incremento di un investimento già esistente in considerazione della previsione di circa n. 8 unità immobiliari rilasciate al fine di poterle riproporre sul mercato delle locazioni nelle condizioni migliori possibili; intervento nell'unità immobiliare di Via Riva Reno 77, necessario per il frazionamento della stessa ad uso uffici; interventi; predisposizione delle pratiche autorizzative ed esecutive per la realizzazione di un impianto elevatore per disabili a servizio del fabbricato di via Marsala 2.

FABBRICATI INDISPONIBILI E IMPIANTI E MACCHINARI

- prg 128-126-110-243-204-176 identificano investimenti in corso presso viale Roma 21; l'intervento più rilevante anche dal punto di vista dell'impegno finanziario riguarda la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ala C di Viale Roma 21, centro multiservizi comprendente il Centro Diurno; gli altri investimenti sono relativi a opere di messa a norma antincendio, a interventi di messa in sicurezza di parapetti e terrazze, lavori per ampliamento rete dati e telefonia, realizzazione impianti di condizionamento.
- prg 153-163-199-200-206 identificano investimenti in corso presso via Saliceto 71 relativamente a interventi su caldaie e impianto citofonico, messa a norma antincendio, sostituzione di linee orizzontali della distribuzione dell'acqua sanitaria, di quella del riscaldamento/raffrescamento, sostituzione ventilconvettori, asfaltatura del parcheggio esterno e realizzazione del pozzetto di scarico acque meteoriche.
- prg 203-221 identificano investimenti in corso presso via Albertoni 11 relativamente a sistemazione dell'area esterna, incremento degli elementi raffrescanti nelle stanze più esposte al sole
- prg 140 identifica l'investimenti in corso presso le strutture di via Saliceto e viale Pepoli relativamente agli impianti di chiamata
- prg 225 identifica l'investimento in corso per la razionalizzazione degli uffici istituzionali

NUOVI INVESTIMENTI

Sono stati inseriti nuovi investimenti relativamente a: interventi per il completamento delle opere necessarie per l'ottenimento del CPI del Centro Servizi di Viale Roma 21 (sostituzione e/o adeguamento di porte REI, realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi in tutti i locali della struttura, adeguamento delle zone calme e sicure, ecc); interventi per le opere necessarie alla realizzazione di un archivio unico dell'Asp; interventi di verifica e adeguamento di impianti esistenti a servizio del Centro Servizi di Viale Roma 21 (adeguamento UTA, impianti elettrici, ecc.); verifica e adeguamento delle canne fumarie della Centrale Termica del Centro Servizi di Viale Roma 21 che presentano ammaloramenti della struttura portante in cemento; sostituzione di ascensore esistente con montalettighe del tipo a risparmio energetico nella struttura di Via

Saliceto 71-73; realizzazione di linea vita per messa in sicurezza delle opere per la manutenzione degli impianti posti in copertura della struttura di Via Saliceto 71-73;

INVESTIMENTI EX IRIDES

Gli investimenti proposti per il 2015 riguardano investimenti autorizzati ed in corso presso Asp Irides già finanziati.

Si tratta di: ristrutturazione di unità immobiliari nei palazzi di pregio storico-architettonico; ristrutturazione dell'immobile sito in viale Panzacchi 17/2, in particolare unità immobiliare sita al primo piano attualmente inutilizzata, facciata esterna, parti comuni; ristrutturazione di immobile sito in Piazza del Baraccano 2 adibito a chiesa e canonica; ristrutturazione civico 15 di via del Porto con progetto Co-Housing; rifacimento facciate e infissi immobile via del Beccaccino 23.

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

Rientrano in questa categoria di investimenti alcuni interventi in corso di realizzazione in edifici non di proprietà dell'Asp ma destinati a finalità sociali nell'ambito del servizio dell'inclusione sociale finanziati dal Comune di Bologna.

- prg di spesa 261-262 riguardano i lavori di ripristino e messa a norma dell'ex studentato Battiferro di via della Beverara 129
- prg di spesa 265 riguarda l'adeguamento dei locali presso la stazione ferroviaria per attività di assistenza sociale (help center)

MACCHINE D'UFFICIO, MOBILI E ARREDI, ALTRI BENI

Sono stati previsti investimenti pari alla normale sostituzione dovuta all'obsolescenza per hardware e altre attrezzature d'ufficio, mobili destinati sia agli uffici di staff delle direzioni generale e amministrativa sia per gli uffici amministrativi nell'ambito dei servizi alla persona (anziani, disagio e minori).

ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E ALTRI BENI PER I SERVIZI ALLE PERSONE

Per l'anno 2015 è previsto l'acquisto di attrezzature socio-assistenziali e sanitarie e di altri beni destinati ai servizi alle persone in particolare agli anziani. L'investimento in questa tipologia di beni è finalizzato a garantire un miglior servizio agli ospiti non autosufficienti presenti nei reparti dei diversi Centri Servizi, con patologie di notevole rilevanza sanitaria in crescente aggravamento, oltre che al miglioramento continuo della sicurezza e della salvaguardia della salute dei lavoratori.

Si tratta in particolare dell'acquisto di sterilizzatrici, solleva persone, barelle e sedie doccia, lava padelle, apparecchi ad ultrasuoni elettromedicali, deambulatori, aspiratori, sfigmomanometri, letti, materassi, defibrillatori, carrelli per terapia ed altre piccole attrezzature per i reparti di Assistenza; attrezzature per il Settore Igiene Alimentare e Ambientale: frigoriferi, carrelli termici, macchine colazione, addolcitore e altre attrezzature varie.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO e INFORMATICI LEGATI ALLA FUSIONE

Per l'anno 2015 è previsto l'incremento dell'investimento dedicato ai costi di fusione dell'Asp riconducibili a questa fattispecie ovvero costi di pratiche amministrative legate all'incorporazione di Asp Irides, fusioni di dominio, Mezzi di comunicazione interna/esterna a seguito dell'unificazione, Implementazione dei software a seguito della fusione (contabilità, patrimonio, magazzino, protocollo, controllo di gestione); acquisto host per macchine virtuali; attuazione del collegamento delle sedi ASP con fibra ottica.

8. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Per un maggior dettaglio in merito alla consistenza e destinazione del patrimonio, nonché alle modalità di gestione, si rimanda a quanto contenuto nel Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio.